

Comune di PREVALLE

Provincia di BRESCIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE

DOTT. GAUDENZIO PELIZZARI

Comune di PREVALLE

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 03/05/2016_

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Prevalle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prevalle, lì 03/05/2016

Il Revisore dei Conti
Dott. Gaudenzio Pelizzari



ri

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 22.07.2014;

- ♦ ricevuta in data 30/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.28 del 29.06.2005;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.01 al n. 21;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 34;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 24/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.012 reversali e n.2.100 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca BCC di Bedizzole e Turano , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.251.690,31
Riscossioni	913.715,63	3.423.719,42	4.337.435,05
Pagamenti	1.362.749,14	3.343.109,29	4.705.858,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			883.266,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			883.266,93
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.032.433,26	1.000.603,72	1.251.690,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 442.210.52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	5.058.111,23	4.713.506,35	4.923.360,22
Impegni di competenza	5.196.871,01	4.593.712,48	4.536.431,61
Fondo pluriennale vincolato entrata			605.388,45
Fondo pluriennale vincolato uscita			686.248,14
Avanzo di amministrazione applicato			0,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-138.759,78	119.793,87	306.068,92

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.423.719,42
Pagamenti	(-)	3.343.109,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	80.610,13
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	605.388,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	686.248,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-80.859,69
Residui attivi	(+)	1.499.640,80
Residui passivi	(-)	1.193.322,32
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	306.318,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		306.068,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.248.584,64	2.364.463,10	2.465.394,33
Entrate titolo II	402.218,91	235.882,21	160.435,25
Entrate titolo III	1.053.262,88	1.060.922,15	1.156.599,69
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.704.066,43	3.661.267,46	3.782.429,27
Spese titolo I (B)	3.567.055,46	3.389.412,91	3.400.149,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	183.185,61	129.067,46	103.835,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-46.174,64	142.787,09	278.443,80
FPV di parte corrente iniziale (+)			605.388,45
FPV di parte corrente finale (-)			686.248,14
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-80.859,69
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	22.993,22	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		22.993,22	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-46.174,64	119.793,87	197.584,11
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	737.186,69	344.259,24	272.986,63
Entrate titolo V **	0,00	114.600,00	42.351,60
Totale titoli (IV+V) (M)	737.186,69	458.859,24	315.338,23
Spese titolo II (N)	829.771,83	481.852,46	206.853,42
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-92.585,14	-22.993,22	108.484,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	22.993,22	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	72.240,22	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-20.344,92	0,00	108.484,81
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	-66.519,56	119.793,87	306.068,92

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			2.465.394,33
Entrate titolo II			160.435,25
Entrate titolo III			1.156.599,69
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	3.782.429,27
Spese titolo I (B)			3.400.149,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			103.835,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	278.443,80
FPV di parte corrente iniziale (+)			605.388,45
FPV di parte corrente finale (-)			686.248,14
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-80.859,69
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	197.584,11
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			272.986,63
Entrate titolo V **			42.351,60
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	315.338,23
Spese titolo II (N)			206.853,42
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	108.484,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	108.484,81
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	0,00	0,00	306.068,92

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	28.102,15	28.102,15
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.200,00	4.200,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	32.302,15	32.302,15

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	200.085,49	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	95.203,70	
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	295.289,19
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	594,92	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	594,92
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	294.694,27	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 306.964,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.251.690,31
RISCOSSIONI	913.715,63	3.423.719,42	4.337.435,05
PAGAMENTI	1.362.749,14	3.343.109,29	4.705.858,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			883.266,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			883.266,93
RESIDUI ATTIVI	386.507,99	1.499.640,80	1.886.148,79
RESIDUI PASSIVI	582.880,51	1.193.322,32	1.776.202,83
<i>Differenza</i>			109.945,96
<i>FPV per spese correnti</i>			71.598,05
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			614.650,09
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			306.964,75

Nei residui attivi non sono compresi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	18.325,33	309.617,56	306.964,75
di cui:			
a) parte accantonata			152.224,24
b) Parte vincolata	15.730,10	29.785,59	108.484,81
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	2.595,23	279.831,97	46.255,70

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.484,81
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	108.484,81

Parte vincolata a spese in conto capitale.

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	77.713,32
accantonamenti per contenzioso	39.242,79
accantonamenti per indennità fine mandato	1.875,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	33.393,13
TOTALE PARTE ACCANTONATA	152.224,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am.m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		93.790,00			0,00	93.790,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	93.790,00	0,00	0,00	0,00	93.790,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'Avanzo d'Amministrazione 2015 è stato utilizzato per realizzare la copertura di una campo da bocce presso il Centro Diurno Anziani ed il rifacimento delle gradinate della Scuola Secondaria inferiore.

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.300.223,62	913.715,63	386.507,99	-
Residui passivi	1.945.629,65	1.362.749,14	582.880,51	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)		605.388,45		
Avanzo 2014 applicato al bilancio		0,00		
Totale accertamenti di competenza (+)		4.923.360,22		
Totale impegni di competenza (-)		4.536.431,61		
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)		686.248,14		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		306.068,92		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		446.627,33		
Minori residui passivi riaccertati (+)		743.294,05		
SALDO GESTIONE RESIDUI		296.666,72		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		306.068,92		
SALDO GESTIONE RESIDUI		296.666,72		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		93.790,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		215.827,56		
FONDO PLUR ENTRATA (-)		605.388,45		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		306.964,75		

Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		4.923.360,22	
Totale impegni di competenza (-)		4.536.431,61	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		386.928,61	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		446.627,33	
Minori residui passivi riaccertati (+)		743.294,05	
SALDO GESTIONE RESIDUI		296.666,72	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		386.928,61	
SALDO GESTIONE RESIDUI		296.666,72	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		93.790,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		215.827,56	
FONDO PLURIENNALE USCITA (-)		686.248,14	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		306.964,75	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4227
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4150
3	SALDO FINANZIARIO	77
4	SALDO OBIETTIVO 2015	76
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	17
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	17
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	76
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	953.356,66	869.906,97	834.946,40
I.M.U. recupero evasione		0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	79.668,95	100.836,00	105.425,41
T.A.S.I.		342.964,98	479.799,38
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.250,00	7.250,00	7.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		1.110,43	1.937,92
Totale categoria I	1.040.275,61	1.322.068,38	1.429.609,11
Categoria II - Tasse			
TOSAP		0,00	
TARI	597.831,43	550.000,00	663.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		19.884,38	94.660,08
Tassa concorsi		0,00	
Totale categoria II	597.831,43	569.884,38	757.660,08
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.250,00	7.250,00	7.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		13.688,69	0,00
Fondo solidarietà comunale	682.896,55	451.571,65	376.050,55
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	690.146,55	472.510,34	383.550,55
Totale entrate tributarie	2.328.253,59	2.364.463,10	2.570.819,74

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	85.632,00	105.425,41	123,11%	19.826,36	18,81%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	30.000,00	94.660,08	315,53%	17.746,29	18,75%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	115.632,00	200.085,49	173,04%	37.572,65	18,78%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	53.303,77	100,00%
Residui riscossi nel 2015	53.303,77	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	162.512,84	
Residui totali	162.512,84	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
169.373,88	242.553,63	149.713,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
2015	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	14.134,54	
Residui totali	14.134,54	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	341.991,57	108.605,71	95.643,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	60.227,34	53.232,00	23.998,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	74.044,50	40.794,29
Totale	402.218,91	235.882,21	160.435,85

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	864.464,34	860.357,14	902.985,95
Proventi dei beni dell'ente	99.588,81	105.997,77	89.008,72
Interessi su anticip.ni e crediti	928,26	1.614,38	543,15
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	88.281,47	92.952,86	104.762,76
Totale entrate extratributarie	1.053.262,88	1.060.922,15	1.097.300,58

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Le entrate extratributarie 2015 sono in linea con gli esercizi precedenti.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Entrate	Spese	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	53.594,01	47.510,80	6.083,21	112,80%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	53.594,01	47.510,80	6.083,21	112,80%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	58.691,45	74.431,25	95.203,70
riscossione	58.691,45	64.021,68	45.967,81
%riscossione	100,00	86,01	48,28

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	58.261,85	53.931,25	95.203,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	58.261,85	53.931,25	95.203,70
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	42.200,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	44,33%
destinazione a spesa per investimenti	429,60	20.500,00	15.659,11
Perc. X Investimenti	0,74%	38,01%	16,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
		²⁶		
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	10.409,57	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	10.409,57	100,00%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	49.235,89			
Residui totali	49.235,89			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **diminuite** di Euro 16.989,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!		
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!		
Residui della competenza	0,00			
Residui totali	0,00			

In merito si osserva non esistono beni locati a prezzi di mercato. L'ente possiede alcuni mini appartamenti che assegna, a seguito di bando, a persone svantaggiate ed a prezzi "sociali". In alcuni casi il canone non è nemmeno richiesto per motivi di forte disagio socio / economico certificato dalle competenti istituzioni sanitarie.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	929.967,40	922.587,71	886.359,34
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	135.184,08	113.489,20	116.252,83
03 -	Prestazioni di servizi	2.188.732,96	2.083.453,74	2.151.084,93
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	199.725,25	162.813,74	148.374,66
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	53.447,67	47.566,15	41.735,89
07 -	Imposte e tasse	58.871,58	58.392,37	55.747,39
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.126,52	1.110,00	594,92
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		3.567.055,46	3.389.412,91	3.400.149,96

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	942.120,95	886.529,42
spese incluse nell'int.03	12.881,58	11.000,00
irap	61.459,03	52.262,79
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	1.016.461,57	949.792,21
spese escluse	166.706,16	164.446,38
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	849.755,41	785.345,83
Spese correnti	3.619.257,27	3.400.149,96
Incidenza % su spese correnti	23,48%	23,10%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	685.143,23
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	189.690,91
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	52.262,79
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	11.495,28
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	200,00
17	Altre spese (specificare): spese per buste - paga e gestione economica dipend.	6.000,00
	Totale	949.792,21

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	200,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	135.362,93
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	26.044,47
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente - rimborso INAIL infortunio vigile, recupero sciopero e sal accessorio per malattia	2.838,98
	Totale	164.446,38

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il revisore ha espresso parere con verbale n. 02 del 13 febbraio 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	25	25	25
spesa per personale	996.129,40	989.830,08	949.792,21
spesa corrente	3.567.055,46	3.389.412,91	3.400.149,96
Costo medio per dipendente	39.845,18	39.593,20	37.991,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,93%	29,20%	27,93%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	69.847,42	69.847,42	68.768,96
Risorse variabili	27.093,78	23.707,57	26.638,53
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	96.941,20	93.554,99	95.407,49
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,42%	10,14%	10,76%

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014. In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.930,00	84,00%	2.228,80	1.887,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.405,86	50,00%	1.202,93	0,00	0,00
Formazione	1.431,81	50,00%	715,91	200,00	0,00
TOTALE	17.767,67		4.147,64	2.087,60	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 110,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 41.735,89.

Non sono presenti in bilancio interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,104%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Fondo pluriennale vincolato	Scostamento	Scost. %
2	1.193.800,00	1.779.672,77	206.853,42	614.650,09	958.169,26	53,84
3	-	-	-	-	-	0,00
Totale	1.193.800,00	1.779.672,77	206.853,42	614.650,09	958.169,26	53,84

Finanziamento delle spese in conto capitale

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	93.790,00
- avanzo del bilancio corrente (sanz. amm. Cds)	15.659,11
- alienazione di beni e attività finanziarie	95.171,47
- altre risorse (fondo pluriennale vincolato)	396.716,17
<i>Parziale</i>	<u>601.336,75</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	42.351,60
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi da amministrazioni pubbliche	28.102,15
- contributi da famiglie	0,00
- contributi da imprese	0,00
- contributi di altri	0,00
- altri entrate (permessi ad edificare)	149.713,01
<i>Parziale</i>	<u>220.166,76</u>
Totale risorse	821.503,51
Impieghi al titolo II+III della spesa (incluso FPV)	821.503,51

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	145.132,45
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	24.476,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	169.608,45

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 69.387,18.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata vincolata una quota pari ad euro 39.242,79 dell'Avanzo d'Amministrazione 2015, a causa di un ricorso contro un decreto ingiuntivo di pagamento pervenuto a fine 2015. La trattazione del contenzioso avverrà nel mese di dicembre 2017.

Fondo perdite società partecipate

Non esistono perdite in merito

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.875,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,391%	1,195%	1,127%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	820.499,02	1.066.585,17	1.052.117,71
Nuovi prestiti (+)		114.600,00	42.351,60
Prestiti rimborsati (-)	-183.185,61	-129.067,46	103.835,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00		0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	429.271,76		
Totale fine anno	1.066.585,17	1.052.117,71	1.198.304,82
Nr. Abitanti al 31/12	6.956,00	6.986,00	6.995,00
Debito medio per abitante	153,33	150,60	171,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	53.447,67	47.566,15	41.735,89
Quota capitale	183.185,61	129.067,46	103.835,51
Totale fine anno	236.633,28	176.633,61	145.571,40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 09 del 28 maggio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 24/03/2016..munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 336.219,75
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 166.197,76

Gli impegni e gli accertamenti dell'anno 2014 sono stati assunti correttamente. Si è provveduto a stornare residui attivi TARI ed IMU per l'emissione di Avvisi d'accertamento a carico di contribuenti inadempienti, registrati nei capitoli della lotta all'evasione fiscale.

Il revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il revisore rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	43.798,75	483.757,34	527.556,09
di cui Tarsu/tari					43.798,75	355.247,39	399.046,14
di cui F.S.R o F.S.						21.319,82	21.319,82
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						18.000,00	18.000,00
Titolo III	2.800,00		4.241,25	33.160,00	37.754,49	624.486,79	702.442,53
di cui Tia	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00		0,00	0,00	0,00	49.235,89	49.235,89
Tot. Parte corrente	2.800,00	0,00	4.241,25	33.160,00	81.553,24	1.126.244,13	1.247.998,62
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	38.200,00	29.881,29	68.081,29
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione					38.200,00	0,00	38.200,00
Titolo V	7.777,20				114.600,00	42.351,60	164.728,80
Tot. Parte capitale	7.777,20	0,00	0,00	0,00	152.800,00	72.232,89	232.810,09
Titolo VI	9.498,11	3.881,00	3.630,00	3.133,59	84.033,30	301.163,78	405.339,78
Totale Attivi	20.075,31	3.881,00	7.871,25	36.293,59	318.386,54	1.499.640,80	1.886.148,49
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	12.660,00	2.600,65	13.024,22	565.261,20	593.546,07
Titolo II	0,00	0,00	18.397,60	63.820,70	86.610,57	178.835,86	347.664,73
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	16.566,37	4.468,20	5.350,43	214.967,41	144.414,36	449.225,26	834.992,03
Totale Passivi	16.566,37	4.468,20	36.408,03	281.388,76	244.049,15	1.193.322,32	1.776.202,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali :

Gestione della scuola d'infanzia comunale, esternalizzata a decorrere dal 07/09/2015.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione della Scuola infanzia comunale
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	36.861,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	36.861,20

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Il revisore deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005,

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	3.703.138,17	3.659.653,08	3.781.886,12
B	Costi della gestione	4.459.734,64	3.665.245,01	3.670.678,57
	Risultato della gestione	-756.596,47	-5.591,93	111.207,55
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-756.596,47	-5.591,93	111.207,55
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-52.519,41	-45.951,77	-41.192,74
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	983.477,07	78.563,94	-15.554,55
	Risultato economico di esercizio	174.361,19	27.020,24	54.460,26

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all' aumento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	10.632,80	19.187,26	-14.470,25	15.349,81
Immobilizzazioni materiali	22.487.827,63	498.449,50	-641.366,85	22.344.910,28
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	22.498.460,43	517.636,76	-655.837,10	22.360.260,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.746.850,95	139.297,84	0,00	1.886.148,79
Altre attività finanziarie	120,08	0,00	0,00	120,08
Disponibilità liquide	1.251.690,31	-368.423,38	0,00	883.266,93
Totale attivo circolante	2.998.661,34	-229.125,54	0,00	2.769.535,80
Ratei e risconti	17.424,48	0,00	-17.424,48	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	25.514.546,25	288.511,22	-673.261,58	25.129.795,89
Conti d'ordine	1.236.047,95	-397.367,24	-491.015,98	347.664,73
Passivo				
Patrimonio netto	16.572.936,68	-22.599,91	77.060,17	16.627.396,94
Conferimenti	6.511.313,20	-3.118,45	-455.573,63	6.052.621,12
Debiti di finanziamento	1.125.075,24	-103.835,51	0,00	1.021.239,73
Debiti di funzionamento	742.970,60	-149.424,53	0,00	593.546,07
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	562.250,53	272.741,50	0,00	834.992,03
Totale debiti	2.430.296,37	19.481,46	0,00	2.449.777,83
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	25.514.546,25	-6.236,90	-378.513,46	25.129.795,89
Conti d'ordine	1.236.047,95	-397.367,24	-491.015,98	347.664,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili affidate ad uno studio esterno per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati eventuali fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	31.326,34
Variazioni in corso d'esercizio	8.256,66
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	39.583,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, i seguenti rilievi, considerazioni e proposte:

- non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*):
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- corretta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Il revisore propone di tenere evidenziato e monitorato i seguenti punti:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione residui attivi di dubbia esigibilità debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili.

Il Revisore dei Conti
Dott. Gaudenzio Pelizzari

